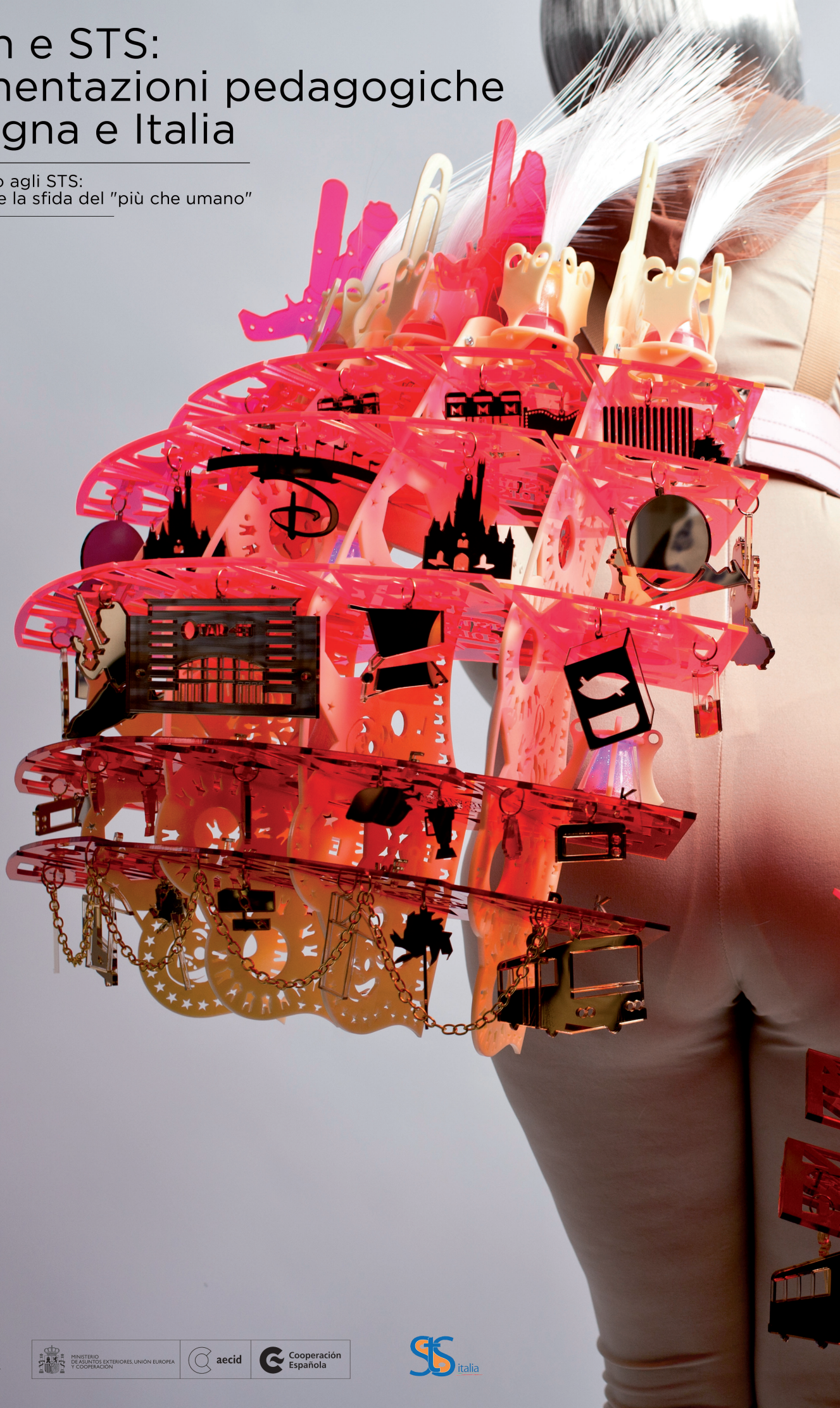


Design e STS: sperimentazioni pedagogiche in Spagna e Italia

Dialoghi intorno agli STS:
design, ricerca e la sfida del "più che umano"

23 maggio 2022 /
ore 17:00 - 20:00



Diálogos en torno a los STS: diseño, investigación y el desafío de lo "más que humano"

La [Real Academia de España en Roma](#) e l'associazione [STS Italia](#) promuovono la prima edizione dei *Dialoghi intorno agli STS: design, ricerca e la sfida del "più che umano"*-, una serie di incontri con l'obiettivo di creare uno spazio comune di riflessione sugli Studi Sociali della Scienza e della Tecnologia (STS) e, in particolare, sul ruolo della tecnoscienza nelle società "più che umane". Questo programma è stato pianificato per favorire lo scambio e il networking tra ricercatori, designer e artisti spagnoli e italiani, al fine di condividere le loro ricerche e sviluppi in questo campo, contribuendo ad incrementare la diffusione dei loro progetti.

L'ambito interdisciplinare degli STS è emerso negli anni '70 per indagare il ruolo (e il potere) della scienza e della tecnologia nelle società contemporanee; studia con particolare attenzione il modo in cui progetti scientifici e quelli relazionati all'innovazione tecnologica contribuiscono attivamente a produrre il sociale. Questa prospettiva STS farà da cornice a due incontri di scambio e divulgazione culturale, in cui gli ospiti provenienti da Spagna e Italia presenteranno i diversi modi in cui l'approccio "più che umano", caratteristico di questi studi, ha avuto un impatto sulle loro esperienze di ricerca e sulle loro pratiche progettuali e pedagogiche.

Il primo incontro, *Design e STS: esperimenti pedagogici in Spagna e Italia*, si terrà lunedì 23 maggio alle ore 17:00 presso l'auditorium dell'Accademia. L'evento sarà diviso in due parti: la prima, incentrata sulle sperimentazioni nel campo dell'architettura, vedrà la partecipazione di ricercatori spagnoli come Tomás Sánchez Criado, che interverrà online da Berlino, e Miguel Mesa del Castillo, Ester Gisbert Alemany ed Enrique Nieto Fernández, i quali arriveranno in Accademia da Alicante. A loro si uniranno i loro omologhi italiani Micol Rispoli e Gianluca Burgio; la seconda parte dell'incontro si occuperà dell'applicazione della *actor-network theory* (ANT) alla pedagogia, con la partecipazione dei ricercatori italiani Asunta Viteritti, Dario Mangano e Alvisè Mattozzi. A tutti gli interventi seguirà un dibattito aperto al pubblico. L'evento verrà registrato e reso disponibile sul [canale YouTube dell'Accademia](#).

Il secondo incontro, *Etiche e (geo)politiche del (e)waste, gestione dello "tossico"*, si terrà venerdì 1° luglio presso l'Accademia. Gli orari e i relatori ospiti saranno comunicati nelle prossime settimane.

Primo incontro

Design e STS: sperimentazioni pedagogiche in Spagna e Italia

Spazi domestici e luoghi di lavoro, oggetti d'uso quotidiano e interfacce virtuali, percorsi urbani e strutture architettoniche: le nostre relazioni sociali si dipanano con e attraverso artefatti di vario tipo, che agiscono su scale diverse.

Ciononostante, solo di recente si è instaurato un intenso e sistematico dialogo tra discipline del progetto e scienze sociali. Questo è potuto avvenire nel momento in cui la ricerca progettuale ha iniziato a interessarsi della metodologia della ricerca sociale – in particolare, del metodo etnografico – e, al contempo, nel momento in cui le scienze sociali hanno iniziato a interrogarsi in modo sistematico riguardo al ruolo sociale degli artefatti, cosa che è avvenuta soprattutto all'interno del campo interdisciplinare degli Studi Sociali della Scienza e della Tecnica (STS). Questi studi hanno investigato la progettazione da più punti di vista e hanno avviato con essa un proficuo dialogo.

Tale dialogo non si è limitato a prendere in prestito qualcosa da un ambito per utilizzarlo nell'altro, ma in molti casi ha contribuito a trasformare sia la progettazione che la ricerca sociale, l'una includendo sperimentalmente nella propria pratica metodi dell'altra.

In particolare, la sperimentazione si è estesa anche all'ambito pedagogico. Nel campo del design, la riflessione alla base di questa estensione è stata: come far sì che questo dialogo possa influenzare e ridefinire la formazione di future architetture, designer, ingegneri, urbanisti?

In risposta a questo interrogativo negli ultimi anni sono state intraprese diverse e rilevanti esplorazioni concettuali e pratiche in corsi di design e progettazione architettonica. Ispirati dall'attenzione descrittiva degli STS ai processi materiali e alla loro politica, nonché alla loro considerazione del sociale come un processo mai stabile di composizione di collettivi eterogenei, tali esplorazioni hanno inteso mettere in questione il patto modernista di utilità sociale, che vede i designer e gli architetti responsabili della creazione di soluzioni mediante il progetto di oggetti, tecnologie e spazi, ripensando il progetto come agente di problematizzazione.

Oltre che nel Nord Europa, queste sperimentazioni pedagogiche hanno avuto particolare sviluppo in Spagna, da cui si sono poi diffuse in altri paesi europei grazie anche alla diaspora di ricercatori e ricercatrici spagnole. In Italia, dove le scuole di progettazione sono state più a lungo impermeabili all'influenza delle scienze sociali, si è iniziato a sperimentare in tale ambito più di recente.

L'obiettivo di questo incontro è quello di stabilire una connessione tra diverse esperienze spagnole e italiane, per mostrarne le potenzialità, discuterne possibili sviluppi e contribuire a una loro ulteriore ricezione e diffusione.

Programma

Saluti e ringraziamenti (RAER e STS Italia): 17.05 - 17.15

Introduzione (Gianluca Burgio e/o Ramon Rispoli): 17.15 - 17.25

Prima parte: sperimentazioni in architettura

Tomás Sánchez Criado (E): 17.25 - 17.40

Micol Rispoli (I): 17.40 - 17.55

Miguel Mesa del Castillo (E)

Ester Gisbert Alemany (E)

Enrique Nieto Fernández (E): 17.55 - 18.25

Gianluca Burgio (I): 18.25 - 18.40

Assunta Viteritti (I): 18.40 - 18.50

Domande pubblico brevi e pausa (10')

Seconda parte: l'uso di ANT/Latour nella didattica

Dario Mangano (I): 19.00 - 19.15

Alvise Mattozzi (I): 19.15 - 19.30

Assunta Viteritti (I): 19.30 - 19.40

Dibattito generale: 19.40 - 20.00

Biografie

Gianluca Burgio professore associato di Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università "Kore" di Enna, ha insegnato anche presso la Universitat Politècnica de Catalunya (Barcellona) e la Universitat Ramon Llull (Tarragona). Interpreta l'ambiente come reti di attori umani e non umani le cui relazioni danno forma allo spazio. È stato invitato a partecipare con un'installazione e con un video alla XVII Biennale di Architettura di Venezia 2021 – Padiglione Italia. È il fondatore del collettivo Living Sphere.

Ester Gisbert Alemany specializzata in Antropologia Sociale all'Università di Aberdeen, è assistente alla cattedra di Progettazione Architettonica all'Università di Alicante; *Honorary Research Fellow* nel Progetto di Ricerca *Knowing form the Inside*, condotto dall'antropologo Tim Ingold, di cui ha tradotto e pubblicato alcuni articoli. È stata visiting professor presso le Università di Monaco, Palermo e Incipit (CSIC); fondatrice dello studio creativo *Drassana*, dove dirige, coordina e disegna progetti di paesaggistica e di sviluppo locale attraverso il turismo, il patrimonio e le narrazioni transmediali. Considera l'antropologia del design una forma di superamento di un'architettura focalizzata sull'oggetto e di sviluppo di una pratica urbana e territoriale in corrispondenza di un mondo in continua ricreazione. Ester Gisbert Alemany si è formata in metodologie di ricerca femminista e i suoi articoli di architettura, urbanistica e pedagogia, dal punto di vista degli Studi della Scienza e della Tecnologia, sono stati pubblicati in riviste e congressi internazionali. La sua ricerca attuale, basata sulla pratica, si centra sull'evoluzione dei paesaggi costieri del Mediterraneo e sui processi di urbanizzazione alimentati dal turismo. +info: @drassana_architects / drassana.org

Dario Mangano è professore ordinario di Semiotica all'Università di Palermo, materia che insegna nei corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione e Disegno industriale. È presidente dell'Associazione Italiana Studi Semiotici (AISS). All'Università di Palermo dirige inoltre il Laboratorio di Comunicazione del Dipartimento Culture e Società. Ha pubblicato diversi libri e articoli fra cui *Ikea e altre semiosfere* (Mimesis, 2019), *Che cos'è la semiotica della fotografia* (Carocci, 2018) *Che cos'è il food design* (Carocci, 2014), *Semiotica e design* (Carocci, 2008). Ha curato *Politiche del design* di Bruno Latour insieme a Ilaria Ventura Bordenca (Mimesis 2021) e curato e tradotto in italiano *Dal principiante all'esperto* di Hubert Dreyfus (Sossella, 2021). Con Alvise Mattozzi ha curato inoltre il numero monografico di E/C, *Il discorso del design*, nn. 3/4 (Nuova Cultura, 2009).

Alvise Mattozzi sociologo, è ricercatore al Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio, dei Trasporti del Politecnico di Torino, dove insegna Studi Sociali della Scienza e della Tecnologia. È membro di *Theseus. Centri studi su Tecnologia, Società e Umanità* sempre del Politecnico di Torino. Le sue ricerche vertono sullo studio del contributo degli oggetti tecnici alle relazioni sociali e in particolare sullo studio del ruolo del design nelle nostre società. Per lungo tempo ha lavorato su questi temi alla Libera Università di Bolzano, dove ha contribuito a creare il Corso di Laurea Magistrale in Eco-Social Design. Già vice-presidente di STS Italia, è uno dei redattori di *Tecnoscienza. Italian Journal of Science and Technology Studies*.

Miguel Mesa del Castillo è architetto, ricercatore e professore presso il dipartimento di Progettazione Architettonica dell'Università di Alicante. È membro del comitato consultivo della rivista digitale [i2] *Investigación e Innovación en Arquitectura y Territorio*, presso la stessa Università. Il suo lavoro pone l'attenzione sulle relazioni trasversali tra natura, politica, design, società e tecnologia.

Enrique Nieto Fernández è docente e coordinatore dell'area di Progettazione Architettonica presso l'Università di Alicante dal 2001; è responsabile del gruppo di ricerca *Proyectos Arquitectónicos: Pedagogías Críticas, Políticas Ecológicas y Prácticas Materiales (PAPCPEPM)*. In qualità di professionista, il suo lavoro è stato riconosciuto dal Premio di Architettura Contemporanea dell'Unione Europea, dal Premio *Mies van der Rohe* della Biennale Spagnola di Architettura e Urbanistica, e dai Premi di Architettura della Regione di Murcia. (<https://enriquenieto.me/>)

Micol Rispoli è architetto e ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Filosofiche presso l'Università Federico II di Napoli. Ha ottenuto un master in curatela di musei ed eventi allo IED di Roma. La sua ricerca si colloca al bivio tra l'architettura e gli Studi di Scienza e Tecnologia: si focalizza sull'impatto che gli esperimenti pedagogici ispirati alla *Actor-Network Theory*, le riflessioni sulla Cosmopolitica e le *Matters of Care* potrebbero avere sulla trasformazione della pratica architettonica. Tra il 2019 e il 2020 è stato *visiting scholar* presso lo *Stadtlabor for Multimodal Anthropology*, una piattaforma di ricerca del Dipartimento di Etnologia Europea della Università Humboldt di Berlino. Attualmente insegna antropologia presso il BAU, *Centro Universitario de Diseño* di Barcellona.

Tomás Sánchez Criado è docente e ricercatore all'Università Humboldt di Berlino, dove dirige il laboratorio di antropologia urbana multimodale. Lavorando tra l'antropologia e gli Studi Sociali della Scienza e della Tecnologia, le sue ricerche si sono concentrate sul modo in cui la diversità corporea influenza le politiche di conoscenza, materiale e di cura del design urbano. Nel suo lavoro ha sperimentato diverse forme di indagine pubblica, etnografica e pedagogica.

+info: www.tscriado.org | @tscriado | | <http://hu.berlin/stadtanthropologie>

Assunta Viteritti professore associato presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, Università di Roma "Sapienza". I suoi principali interessi di ricerca riguardano: analisi sociologica dei processi di cambiamento nei sistemi educativi e formativi scolastici e universitari; analisi della costruzione sociale della scienza e della tecnologia; studio dei processi di formazione e di apprendimento della conoscenza scientifica e tecnologica nei sistemi educativi e formativi; analisi dei mutamenti sociali e culturali che riguardano i soggetti, le istituzioni e le competenze professionali nella vita sociale; presenza delle donne nella scienza e nella tecnologia; processi di innovazione didattica nelle Università. Tra le sue pubblicazioni recenti: Viteritti A. e Sciannamblo M. (a cura di) *Fare la differenza, Stereotipi di genere e nuove pratiche di affermazione nei campi scientifici*, Sapienza Università Editrice, 2021; Viteritti A. (con Piromalli L. e Pompili G.) (a cura di) *The academic profession in the making. Teaching innovation, digital, accountability and other challenges*, Numero Monografico di *Scuola Democratica*, n.3, 2020.

REAL ACADEMIA DE ESPAÑA EN ROMA
CENTRO DI PRODUZIONE E INNOVAZIONE

Piazza San Pietro in Montorio, 3 (Gianicolo)

00153 Roma (IT) Tel. 0039 06 581 28 06

info@accademiaspagna.org

www.accademiaspagna.org

